

Home > Notizie locali > Economia

## Crisi Canepa, domani presidio dei lavoratori davanti all'azienda





Crisi della Canepa, la storica azienda tessile di San Fermo. In un comunicato congiunto, le sigle sindacati hanno annunciato un presidio dei lavoratori davanti ai cancelli dell'azienda domani, dalle 13 alle 15.

"Il passare dei giorni non ha attenuato le nostre preoccupazioni riguardo al futuro delle lavoratrici e dei lavoratori della Canepa. – scrivono i sindacati – Le motivazioni fornite in merito alla messa in liquidazione della storica azienda comasca appaiono fragili e contraddittorie, e non rispondono in modo credibile ai tanti interrogativi aperti. La nostra preoccupazione non riguarda soltanto gli oltre 100 posti di lavoro a rischio, ma anche i circa 50 lavoratori che resterebbero in attività, poiché ad oggi manca del tutto un piano industriale – sia a breve che a lungo termine – capace di garantire una prospettiva reale di continuità produttiva e occupazionale".

Nei giorni scorsi, l'azienda ha diffuso attraverso il suo sito un comunicato ufficiale.



## COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione di Canepa ha ieri deciso di convocare l'Assemblea straordinaria della Società per deliberare la messa in liquidazione con esercizio provvisorio.

Tale decisione, determinata dal perdurante negativo andamento dei risultati economici in un quadro generale di mercato molto critico, è stata prontamente comunicata alle Parti Sindacali alle quali è stata altresì prospettata la possibilità di mantenere una continuità aziendale attraverso una Newco, il cui controllo sarebbe acquisito da un primario operatore del settore e nella quale far confluire il ramo aziendale della Canepa comprensivo di un perimetro di risorse economicamente sostenibile.

La realizzazione di questa operazione, che verrà gestita con costante confronto con le Parti Sindacali, dovrà essere definita in tempi compatibili e con modalità tali da assicurare una ordinata transizione verso Newco.

"Il contro-comunicato diffuso dalla società è risultato un vano tentativo di placare gli animi: – dicono i sindacati – ancora una volta, l'attenzione è stata rivolta unicamente agli aspetti societari e non alla vera risorsa su cui si fonda ogni impresa, le persone che vi lavorano".

